Disponibile online il nuovo abbonamento trimestrale Amt per matricole Unige

Nell'ambito della convenzione tra Amt e Università di Genova, come condiviso con il Comune, è possibile acquistare il nuovo abbonamento trimestrale da 55 euro riservato alle matricole UniGe iscritte all'anno accademico 2026/2027. L'agevolazione è rivolta a studenti che si iscrivono per la prima volta all'Università e al primo anno in uno dei seguenti corsi: laurea triennale, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, dottorato, scuola di specializzazione (iscrizione anno accademico 2025/26 solo per l'area medica), master. L'abbonamento trimestrale, disponibile esclusivamente online sul sito UniGe e caricato direttamente su CityPass Amt, consente di utilizzare tutti i servizi offerti da Amt. A breve, saranno i disponibili per le matricole UniGe anche l'abbonamento annuale per la rete metropolitana, a tariffe agevolate determinate in base al valore dell'ISEE-U; per gli Under 26 gli abbonamenti mensili da 20 euro validi sulla rete Amt urbana e provinciale (esclusi Volabus, linea 782 Santa Margherita Ligure-Portofino e Ferrovia Genova-Casella).

Il reportage

Il futuro in mostra agli stand sotto assedio «Faccio la ballerina ma studierò politica»

Alla gara tra odontotecnici il caso delle donne: sono in maggioranza
Il sogno della blu economy al tavolo di Msc: «A bordo tante specialità»

Le giovani odontotecniche in Liguria stanno superando per numero i colleghi maschi. «Le nuove tecnologie, l'utilizzo di materiali come la zirconia con pennellini e colorazioni sta facendo emergere una forte capacità delle donne in questo settore. Stanno prendendo nettamente campo, sì».

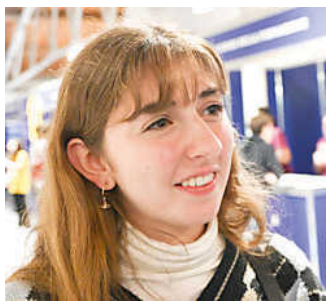
Il presidente degli odontotecnici di Genova Francesco Vogna, che fa parte anche di Confartigianato, racconta quello che il colpo d'occhio mostra già: perché lo stand dell'Istituto professionale Gaslini-Meucci porta, nella prima giornata di Orientamenti, una gara sulla realizzazione, da parte degli studenti, della modellazione in cera di quattro elementi dentali. E dei quattro futuri odontotecnici tre sono ragazze.

Ogni piano, ai Magazzini del Cotone, ha offerte per momenti della vita differenti. L'ultimo piano è integralmente dell'Università di Genova, che propone orientamento con test e colloqui individuali e propone con tutor e docenti le cinque Scuole Universitarie. Aurora Canevari, 18 anni, studentessa all'ultimo anno all'economico sociale Firpo Buonarroti è in fila per avere informazioni sul Dipartimento di Scienze Politiche. «Mi piacerebbe intraprendere una carriera nella diplomazia internazionale – racconta – ma, essendo una ballerina, sono anche attratta dall'idea di lavorare nel mondo della danza. Probabilmente farò Scienze Politiche forse a Genova o forse a Roma, dove ho molti parenti». Andrea Piccolo, 17 anni, studente del liceo linguistico Mazzini di Sampierdarena ha le idee chiarissime. Già da quando era bambino: «All'Università farò Veterinaria, amo gli animali da sempre. A Genova questo percorso non c'è e dovrò spostarmi, probabilmente a Parma». Sogni, idee, percorsi, richieste. Allo stand del liceo Da Vigo-Nicoloso di Rapallo, Chiavari, Recco (liceo linguistico e scientifico) i quesiti ricorrenti «sono sulle combinazioni di lingue che possono essere studiate – spiega Raffaella Vernazza, docente del Da Vigo- Nicoloso da Recco – e sulle esperienze di studio che possono essere fatti all'estero». Al Bergese-Rosselli (alberghiero e tecnico) la formula studiata, per il Festival, è molto pratica: informazioni prima, mani in pasta (nel vero senso della parola) poi. «E per l'occasione - spiega il docente Rocco Antonio - abbiamo realizzati due cocktail, analcolici, abbinati in un caso a un biscotto salato e in un altro a un biscotto dolce». Sempre fra le curiosità, dagli stand: la Scuola edile genovese porta - e fa provare - un videogioco pensato per avvicinare i ragazzi all'edilizia. «Oltre il 92% dei nostri allievi - riflette Silverio Insogna, presidente di E.s.s.e.g., la Scuola edile genovese - trova lavoro una volta terminato il percorso di studi». Tanti chiedono informazioni per lo studio, tanti per un futuro lavorativo: allo stand Msc si susseguono ragazze e ragazzi che vorrebbero un domani sul mare. «C'è tanta curiosità sui ruoli di bordo – spiega Federica Giammaroli, consulente alla formazione di Msc, allo stand con Gabriella Russo, Martina Penco e Sheila Di Martino – ma molti non sanno che le opportunità ci sono anche per figure che riguardando la parte del food and beverage, degli addetti dei negozi, dell'intrattenimento, dei tecnici di luci e suoni, di chi lavora nei saloni di bellezza sulla nave. Stiamo vedendo tanti possibili candidati curiosi che hanno voglia di iniziare a lavorare e già chiedono le date dei mesi di imbarco». L'intelligenza artificiale cambia il lavoro dei creativi? «Io dico sempre che l'intelligenza artificiale non è qualcosa che sostituisce ma che amplifica – risponde Maurizio Bardiani di Naba, la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, Roma e Londra – I creativi non perderanno lavoro: semmai, rischia chi non saprà usare l'intelligenza artificiale». La prima giornata dei Dreamers ha visto, fra le personalità che hanno raccontato il proprio percorso ai ragazzi, le ricercatrici IIT Laura Triglia e Martina Riberto, l'ex ciciclista professionistaNiccolo' Bonifazio e l'amministratore delegato di Anas Claudio Andrea Gemme. Da quest'ultimo, l'invito ai giovani a mettersi in gioco: « Le sfide che abbiamo davanti - ha spiegato - richiedono competenze multidisciplinari: esperti di dati e intelligenza artificiale, specialisti della cybersecurity, professionisti della sostenibilità, della comunicazione, dell'innovazione digitale, oltre a geologi, archeologi, giuristi ed economisti. Le strade del futuro saranno costruite dall'integrazione di conoscenze diverse e dalla capacità di lavorare insieme». Fra le curiosità: allo stand dall'Opera don Guanella - Casa dell'Angelo c'è la gara del pesto per gli studenti. E ieri si sono cimentati con il mortaio anche il ministro Paolo Zangrilloo e la deputata Ilaria Cavo. —

S. PED.

© RIPRODUZIONE RISERVATA







La sfida degli odontotecnici del Gaslini- Meucci; a destra: Aurora Canevari e Andrea Piccolo; sotto: gli stand di Msc e Firpo Buonarroti ZEGGIO





La tuffatrice Pellacani ospite del giorno

La tuffatrice Chiara Pellacani, vincitrice di cinque medaglie d'oro europee; il direttore scientifico dell'istituto Italiano di Tecnologia Giorgio Metta; il racconto sulle Madri costituenti e Dreamers della Repubblica Nilde Iotti, Angela Maria Guidi Cingolani e Lina Merlin: questi i protagonisti del Festival Orientamenti nella giornata di oggi per quanto riguarda il filone "Dreamers", le persone – o le storie – che possono essere di ispirazione per i giovani. Pellicani incontrerà i ragazzi dalle 9 alle 10.30, nella sala 6- The Space nell'evento "Il coraggio del salto. Cosa accade quando impariamo a fidarci di noi stessi". Metta, invece, sarà dalle 9.30 alle 11 nella sala Grecale con "Immaginare il futuro e costruirlo. Giorgio Metta dalla robotica all'intelligenza artificiale". Alla sala Grecale, dalle 11 alle 12.30, inizia l'approfondimento dedicato alle donne che contribuirono a scrivere la Costituzione italiana. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Camera dei deputati, vuole far avvicinare alla storia della Repubblica attraverso le vite delle sue protagoniste. Al centro dell'incontro di oggi verranno ripercorse le figure di Nilde Iotti, Angela Maria Guidi Cingolani e Lina Merlin.Tra gli appuntamenti di oggi, ancora: alle 9.30, in sala Levante "CONTIamo su di voi", dedicata alla prevenzione della violenza economica e all'educazione finanziaria con la vicepresidente della Regione Simona Ferro; alle 12, in sala Austro, l'incontro dedicato alla Blue economy; alle 12, alle 14 e alle 16, nell'area esterna, le forze armate e dell'ordine propongono la dimostrazione con Max, cane specializzato nell'investigazione antincendio. —

S.PED.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Emergenze sanitarie a scuola, il corso per docenti fa il pieno

Blue District, cento insegnanti alla lezione degli operatori Anpas

Lo scontro accidentale può capitare in palestra, fra studenti, durante l'attività fisica. Ed è uno degli incidenti più frequenti. Perché, con una casistica assolutamente minore – ma comunque presente – ci sono gli episodi più gravi come l'arresto cardiaco o l'ostruzione delle vie respiratorie per via di un boccone andato di traverso. Quando tutto questo accade a scuola in prima linea ci sono gli insegnanti. Che, ieri, hanno risposto con entusiasmo, da tutta Liguria, davanti a un'opportunità: quella di una giornata di formazione pratica promossa da Anpas Liguria (l'associazione nazionale pubbliche assistenze) nell'ambito del Festival Orientamenti. Il corso si è tenuto negli spazi al quarto piano del Blue District.

I cento insegnanti sono stati divisi in sette postazioni, ciascuna con un operatore Anpas dedicato e i manichini per terra a simulare le varie situazioni di emergenza possibile. «L'obiettivo non è trasformare gli insegnanti in soccorritori, ma aiutarli a gestire con maggiore consapevolezza le situazioni di rischio che possono verificarsi durante le attività scolastiche, in particolare in palestra– afferma professoressa Laura Patrignani, coordinatrice regionale per gli interventi a sostegno dell'attività fisica, motoria e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria – vogliamo contribuire a creare un ambiente protetto, nel quale i ragazzi possano muoversi in sicurezza e i docenti possano affrontare con maggiore tranquillità eventuali emergenze». Nell'anno scolastico 2025-2026 Anpas Liguria ha formato in tema sicurezza 1.680 studenti, 31 docenti coinvolgendo 72 classi, con 583 studenti in provincia di Genova e 1.097 in provincia della Spezia. Ora il progetto si estende a tutte le province.

Federico Scacchetti, volontario e formatore Anpas della Croce Bianca Genovese, spiega: «Capita spesso di intervenire, per fortuna su casi non gravi. Gli insegnanti sono già formati sulla sicurezza ma quello che stiamo offrendo è un refresh fondamentale, per sapere subito, in caso di emergenza, cosa fare». —

S. PED.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il corso di formazione di Anpas per docenti al Blue District ZEGGIO